

Caritas diocesana Non si fermano i servizi di mensa e colazione

La carità non si ferma per le feste. L'impegno in prima linea dei volontari Caritas della mensa dell'Help Center proseguirà anche per le giornate del 31 dicembre, del primo gennaio e per il giorno dell'Epifania. Nei restanti giorni di questo intenso periodo, i servizi mensa e colazione manterranno le tradizionali aperture quotidiane, come avviene per tutto il resto dell'anno, e anche la mensa "Beato Dusmet" di Librino continuerà

con le quattro aperture settimanali per il pranzo. L'Unità di Strada, il servizio notturno di ascolto e consegna pasti ai senzatetto della città proseguiranno nell'azione quotidiana, festivi inclusi. Nel corso delle festività, grazie alla generosità di diversi benefattori, agli assistiti saranno distribuite fette di panettone e pandoro. Inoltre, come ogni anno, la Caritas diocesana consegnerà i dolci simbolo di questo periodo dell'anno

anche ai detenuti della casa circondariale di piazza Lanza. La Caritas ringrazia tutti i donatori anonimi e i tanti cittadini che hanno permesso ai bisognosi di trascorrere le festività nel segno della solidarietà e della condivisione. Nel corso del mese di dicembre, in particolare, scuole e istituti di formazione, nell'ottica di un'educazione all'altruismo dei ragazzi, hanno organizzato delle raccolte alimentari e hanno ospitato esponenti

dell'ente diocesano per il racconto delle attività svolte nel contrasto alla povertà. Si ringraziano, in particolare, l'Istituto comprensivo "San Domenico Savio", l'Istituto comprensivo "Falcone-Verga" e l'Istituto Atl Service e Tecnologia e poi l'Istituto tecnico industriale "S. Cannizzaro", la Caritas Carmelitana, rappresentata dall'avv. Andrea Ventimiglia, gli "Amici del Rosario" e l'Accademia Progetto Danza.

Presto una macchinetta elettrica per i piccoli degenti dell'Oncologia

Così i pazienti del Policlinico si sposteranno da un reparto all'altro

Presto i giovani pazienti del reparto di Oncologia pediatrica del Policlinico potranno disporre di una macchinetta elettrica, colorata e a misura di bambino, per spostarsi più agevolmente da un padiglione all'altro. Un modo più confortevole di svolgere il percorso di cure grazie anche ai preventi raccolti durante una serata di beneficenza realizzata nell'anfiteatro del Ma e che ha coniugato moda e solidarietà.

Dietro al progetto ci sono il coraggio e la determinazione di Tatiana Incardone, una ragazza di 33 anni, critica di moda, che si divide tra Milano, Roma e Catania. Ha sempre in mano lo smartphone perché il lavoro per lei è "social", ma il suo cuore parla anche di altro.

È con lo spirito di chi si vuole mettere al servizio della comunità che ha deciso di realizzare l'evento "Love&Fashion night", utilizzando il suo blog "Love me trendly", che è diventato il canale per attuare la raccolta fondi destinata al reparto. A fare da trait d'union anche l'associazione "Lad onlus", che opera nella struttura e che, insieme al primario Giovanna Russo, ha accolto l'iniziativa con entusiasmo.

«Ho sempre nutrito il desiderio di mettermi al servizio dei bambi-



DA SINISTRA, STEFANO MONGIOJ, TATIANA INCARDONE, GIOVANNA RUSSO E IVANA LEOTTA

ni del reparto, una realtà a cui sono vicina - racconta Tatiana -. Ho una bimba di quattro anni, Greta, che per fortuna sta bene, ma frequento spesso i corridoi del Policlinico e parecchie volte mi sono immedesimata nella storia di tanti genitori che, purtroppo, sono protagonisti insieme con i propri figli nel percorso di degenza.

«Ho conosciuto la realtà della "Lad onlus" - prosegue Tatiana - e la sua presidentessa, Cinzia Favara, che mi ha guidata nel percorso di beneficenza. Ecco che il blog è

diventato l'editor dell'evento e la onlus il tramite per destinare l'intero ricavato della serata al reparto».

A sostenere la bontà del progetto di Tatiana è stata un'ampia schiera di imprenditori, che hanno messo a disposizione alcuni servizi offerti dalle loro attività per incentivare durante il party l'acquisto del biglietto della solidarietà.

A conclusione della serata, infatti, sono stati estratti tredici numeri fortunati che, al di là del tornaconto, hanno contribuito

alla causa. Così anche i presentatori Stefano Mongioj e Ivana Leotta, il dj set Mario Man, la live band Archinuè e le ballerine dell'associazione di danza di Angela Caruso, diventate modelle "per un giorno" con indosso gli abiti della giovane stilista etnea Sandra Mascali.

E anche chi non è potuto esserci per motivi lavorativi ha fatto sentire il suo affetto, com'è stato per il capitano del Catania Calcio, Marco Biagiatti, e l'assessore regionale alla Salute, Ruggero Raza.

«Il progetto pensato con Tatiana - spiega la professoressa Russo - permette ai giovani pazienti di avere un servizio in più, oltre quello sanitario. Sebbene, infatti, i bambini abbiano la sfortuna di essere malati, hanno la fortuna di essere assistiti in un centro all'avanguardia, com'è il Policlinico». Tra gli intervenuti alla serata anche il neoconsigliere dell'Ordine dei medici, Salvo Curatolo, e l'assessore alla Sanità, Pippo Arcidiacono. «Per la città è la dimostrazione - dice l'assessore - che è possibile mettersi al servizio degli altri utilizzando le proprie risorse». Per Curatolo «l'evento è un inno alla vita». E la causa ha toccato il cuore di tutti.

PIERANGELA CANNONE

Pogliese ai medici «Tutti insieme per un progetto che rilanci la città»



Il sindaco Salvo Pogliese ha incontrato il neopresidente dell'Ordine dei medici, Diego Piazza, e il Consiglio direttivo per gli auguri di fine anno nella sede di viale Ruggero di Lauria. «Voi rappresentate una categoria fondamentale per il ruolo che svolgete ogni giorno e assieme possiamo immaginare un progetto di rilancio per la nostra città», ha detto Pogliese. Piazza, assieme con la vicepresidente Francesca Catalano, il segretario Gianfranco Di Fede, il tesoriere Ezio Campagna, i consiglieri, i revisori dei conti, i componenti della Commissione dell'Albo degli Odontoiatri con il presidente Gianpaolo Marcone, e il personale amministrativo, hanno ringraziato il primo cittadino per la visita e ricambiato l'augurio impegnandosi a «condividere con tutte le energie e risorse disponibili il percorso di rinascita della città».

Gristina riceve i segretari sindacali



I segretari generali provinciali Giacomo Rota (Cgil), Maurizio Attanasio (Cisl), Enza Meli (Uil) e Giovanni Musumeci (Ugl) sono stati ricevuti dall'arcivescovo Salvatore Gristina per lo scambio degli auguri. Dopo aver ribadito la preoccupazione per la delicata situazione della città, i rappresentanti delle organizzazioni sindacali e l'arcivescovo hanno rinnovato il rispettivo impegno per affrontare il futuro in relazione ai bisogni dei lavoratori, delle famiglie e delle fasce più deboli della città. Cgil, Cisl, Uil e Ugl hanno espresso la volontà di collaborare con la commissione che a gennaio dovrà gestire il default comunale. Rota, Attanasio, Meli e Musumeci hanno infine ringraziato mons. Gristina per la sensibilità ancora una volta mostrata nei confronti dei gravi problemi del mondo del lavoro, e don Piero Sapienza, responsabile dell'ufficio per la Pastorale dei problemi sociali e lavoro, per l'impegno che lo vedrà partecipare con le forze sindacali al tavolo di crisi in Prefettura. Mons. Gristina ha poi incontrato in altra sede i segretari provinciali di Cisl Fp, Armando Coco, Fp Cgil, Salvatore Cubito, e Uil Fpl, Stefano Passarello, con i quali sono state affrontate diverse questioni legate soprattutto alla situazione dell'Oda.

Auguri a Unimpresa Assoesercenti

Si è svolto nel salone di rappresentanza di Unimpresa Assoesercenti il tradizionale scambio di auguri con la partecipazione del presidente onorario Innocenza Lombardo, del direttore Salvo Politino, del vicepresidente Giuseppe Cristoforo, del responsabile della Consulta degli imprenditori, Giovanni La Magna, della responsabile Unimpresa Donna, Daniela Sciuto, dei membri della Giunta provinciale e della presidenza e di tutti i dipendenti e collaboratori. Un'occasione anche per scambiarsi opinioni e informazioni sulla situazione economica e sociale del territorio e in particolare sull'andamento del settore commerciale e turistico. Il direttore Politino ha detto di «essere convinto del percorso innovativo intrapreso, soprattutto grazie alla forza delle proprie idee e al coinvolgimento, sia professionale sia emotivo, del personale e di tutti i collaboratori».

SOTTOSCRITTA UNA CONVENZIONE CON L'IIS "MARCONI-MANGANO"

Per 50 studenti stage in vista alla centrale operativa Amt

Per il secondo anno consecutivo l'Iis Marconi-Mangano ha sottoscritto una convenzione per un progetto di alternanza scuola-lavoro con l'Amt, l'Azienda metropolitana trasporti di Catania.

Saranno in tutto 50 gli studenti del tecnico Marconi che nel 2019 svolgeranno uno stage nella sede della Centrale operativa dell'azienda, occupandosi in particolare del controllo da remoto della flotta dei bus e dell'uso dei relativi applicativi software e hardware.

L'accordo è stato siglato nella sede dell'Amt dal presidente dell'azienda, l'avvocato Giacomo Bellavia, e dal dirigente scolastico del Marconi, il preside Egidio Pagano.

Presenti alla firma del protocollo anche funzionari dell'azienda e i docenti dell'Istituto tecnico catanese che avranno il compito di coordinare e seguire il lavoro che gli studenti svolgeranno nel corso dello stage seguiti dal personale e dai tecnici messi a disposizione dall'Amt.

«Il rapporto tra scuola e territorio - ha spiegato il preside Pagano - rappresenta una strategia gestionale e didattica di valore, utile a far crescere non solo gli uomini, ma anche il territorio in cui si vive. In questa logica la convenzione per l'attivazione di percorsi formativi in alternanza scuola-lavoro tra Amt e l'Iis Marconi-Mangano rappresenta un'occasione per fare maturare negli alunni non solo competenze, sia tecniche che umane spendibili da parte degli stessi ragazzi, ma anche per fare maturare in loro la coscienza dell'appartenenza territoriale. Per questo ringraziamo il presidente Bellavia per la disponibilità e lungimiranza mostrata - ha concluso Pagano - accettando di sottoscrivere questa convenzione».

LU. AN.



Capitaneria di porto, albero artistico e doni dal mare per i bambini



GLI AUGURI NEL PIAZZALE DELLA GUARDIA COSTIERA

L'albero di Natale, indiscusso protagonista di questo periodo, è il simbolo antico e universale che nelle sue varie versioni, da quelle tradizionali a quelle più innovative, porta in città lo spirito delle feste.

Quest'anno la Capitaneria di porto, nella piazza antistante la sede storica, fra il molo centrale e il molo Crispi, proprio sotto le bandiere che simboleggiano la presenza della Guardia Costiera a Catania, ha acceso le luci di una vera e propria opera d'arte: dei pannelli di legno intagliati e sovrapposti, che rivestono una struttura a forma piramidale, sui quali il maestro Alfredo Guglielmino ha interpretato il tema della natività, del mare e dei numerosi percorsi di

stelle, magi e pastori di cui è ricca la "lieta novella".

La simbologia che caratterizza le decorazioni dell'opera continua anche nei giochi di luce. Un faro interno si fa spazio tra i fori, aperti ad arte come se fossero onde e stelle, e si porta all'esterno, in un vortice che dalla base della struttura arriva fin su, al puntale, la luce che vince sulle tenebre e riporta la speranza. La Capitaneria di porto ha deciso di festeggiare così il Santo Natale e, per l'occasione, Babbo Natale è arrivato dal mare, a bordo della motovedetta CP 537, tirando fuori dal sacco un dono per tutti i bambini che lo aspettavano in banchina, increduli e felici.